

Giulianova. Debito esproprio eredi Franchi. Il sindaco istituisce un gruppo di lavoro ad hoc con il giurista Vincenzo Cerulli Irelli come consulente.

Debito esproprio eredi Franchi. Il sindaco istituisce un gruppo di lavoro ad hoc con il giurista Vincenzo Cerulli Irelli come consulente.

Il sindaco **Francesco Mastromauro** ha istituito uno speciale gruppo di lavoro riguardo al problema costituito dai 4 milioni e 400 mila euro dovuti agli eredi Franchi per l'esproprio del 1979, somma che l'Amministrazione comunale ha inutilmente proposto di saldare mediante rateizzazione per non sfiorare il vincolo del Patto di stabilità.

*"Il problema - dichiara il sindaco - non è la mancanza delle somme, che abbiamo avuto cura di accantonare in questi anni prevedendo proprio l'esito sfavorevole della sentenza di Cassazione. Il problema, quello vero, è il Patto di stabilità, un vero e proprio capestro per gli Enti locali, che impedisce di erogare cifre così alte nello stesso momento. Violarlo significherebbe creare conseguenze gravissime che forse non tutti hanno presente. Saremmo infatti costretti ad aumentare al massimo tutte le tasse, a bloccare la assunzioni e le opere pubbliche, e a sospendere alcuni servizi essenziali. Insomma, un disastro. Per questo ho voluto creare questo gruppo di lavoro, del quale faranno parte gli assessori **Verdecchia, Ruffini e Guidobaldi**, il segretario generale **Daniela Marini**, i dirigenti **Pirocchi e Sisino**, i presidenti del Consiglio comunale e della commissione Bilancio, rispettivamente **Jurghens Cartone e Marcello Mellozzi**, e i capigruppo di maggioranza **Vasanella, Di Teodoro e Ragni**, affinché si trovi ogni strada praticabile, anche d'intesa con la Regione e persino con il Governo. Ad affiancare il gruppo di lavoro come consulente sarà un grande giurista come **Vincenzo Cerulli Irelli**, professore Ordinario di diritto amministrativo presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza", avvocato Cassazionista, esperto di questioni pubblicistiche, e, durante il suo mandato parlamentare, presidente della Commissione Bicamerale per la riforma amministrativa. Un esperto di grande fama e competenza, che ringrazio infinitamente per la sua disponibilità", conclude Mastromauro, "e al quale ho chiesto un parere pro-veritate al fine di trovare soluzioni con riferimento specifico al Patto di stabilità".*